



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



P 1 6 2 A 3 0 2 1 1

JESENSKI IZPITNI ROK

ITALIJANŠČINA KOT TUJI IN DRUGI JEZIK

Izpitna pola 1

Bralno razumevanje

Ponedeljek, 29. avgust 2016 / 60 minut

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik ter slovar.
Kandidat dobi dva ocenjevalna obrazca.*

POKLICNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite oziroma vpišite svojo šifro v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca.

Izpitna pola vsebuje 3 naloge. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 30. Vsaka pravilna rešitev je vredna 1 točko.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom in jih vpisujte v izpitno polo v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev napišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 4 prazne.



Prazna stran

OBRNITE LIST.

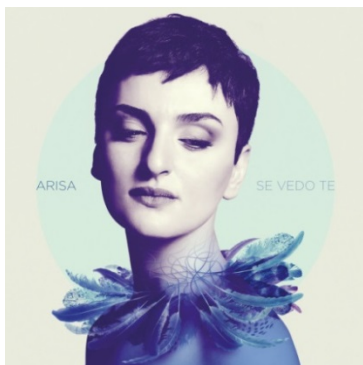


1. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogi.

Figlia di Sanremo

Arisa (all'anagrafe Rosalba Pippa) è nata 31 anni fa a Genova. Il nome d'arte è l'acronimo delle iniziali dei membri della sua famiglia: A dal padre Antonio, R dal suo stesso nome, I e S dalle sorelle Isabella e Sabrina, A dalla mamma Assunta.



Ha debuttato nel 2009 al Festival di Sanremo vincendo tra le nuove proposte con Sincerità. Sul palco dell'Ariston è poi tornata nel 2010 con *Malamorenò* (5° posto), nel 2012 con *La Notte* (2° posto) e quest'anno con *Controvento*, con cui ha vinto. In tv ha fatto il giudice nella quinta e sesta edizione di X Factor e ha partecipato al programma di MTV Victor Victoria. Al cinema ha recitato piccole parti in vari film e ha fatto la doppiatrice nei film di animazione *Cattivissimo Me 2* e *Barry, Gloria e i Disco Worms*. Per non farsi mancare niente, ha scritto anche un libro: *Il paradiso non è un granché. Storia di un motivetto orecchiabile* (Mondadori, 2012).

(Prirejeno po: Messaggero dei ragazzi, april 2014)

1.1. Dopolnite tabelo s podatki Arise.

1.	Nome e cognome	
2.	Prima comparsa	
3.	Canzoni vincenti	
4.	Mestieri	

1.2. Novinarjeva vprašanja povežite z ustreznimi odgovori.

5.	Sei alla tua quarta partecipazione al Festival. Come hai affrontato stavolta la settimana sanremese?	
6.	Cosa si prova a vincere Sanremo?	
7.	È vero che non volevi portare Controvento a Sanremo?	
8.	Ti convinceva di più l'altro brano, Lentamente, scritto da Cristina Donà?	
9.	La Donà non è l'unica firma importante del nuovo cd...	
10.	Anche tu hai messo lo zampino nei brani. Ti attende un futuro da cantautrice?	
11.	Se vedo te segna comunque un altro passo in avanti dal punto di vista musicale. Della passata Arisa rimane poco...	
12.	Con gli anni è mutato anche il tuo look...	
13.	Non disdegni le avventure extramusicali, come quelle nel cinema. Come mai?	
14.	E con la tv hai chiuso?	



- A** All'inizio non mi convinceva completamente, solo con il tempo sono riuscita a coglierne l'essenza, il senso delle parole, che raccontano di vicinanza, dell'esserci, anche senza cambiare la vita dell'altro.
- B** È un processo di maturazione che credo sia naturale per qualsiasi artista degno di questo nome. È svanita un po' la leggerezza di un tempo per far posto ad altre esperienze, che si sono tramutate nei suoni e nelle parole nuove delle nuove canzoni. Io cerco di andare avanti, di dare qualcosa di più ogni volta che incido un album, tentando di non ripetermi.
- C** Una grande soddisfazione e felicità. Forse non è stato così evidente durante la serata finale, perché non sono una che si scompone facilmente, ma ero contenta. D'altra parte, si partecipa anche per vincere ed io ci tenevo a tagliare il traguardo per prima.
- D** È una canzone più particolare. Ha bisogno di un ascolto più attento per essere apprezzata e mi indirizza verso altre strade sonore. Rispetto la scelta del pubblico. In fondo mi piacciono cose diverse allo stesso modo.
- E** Sono esperienze che servono a confrontarti con ambienti diversi, ad allargare i tuoi orizzonti. L'ultima mia "comparsata" è stata nel film di animazione *Barry, Gloria e i Disco Worms*: mi sono molto divertita a dare la voce a Gloria, a cantare *I will survive* in un inglese... zoppicante.
- F** Sì, oltre a lei hanno partecipato Dente e Marco Guazzone, tra gli altri autori... Mi piace sottolineare che tutti hanno composto i pezzi apposta per me, e la cosa mi gratifica.
- G** Ho fatto tanti cambiamenti, seguendo la mia crescita personale che, inevitabilmente, si è riflessa nel mio mestiere. Le due cose vanno di pari passo.
- H** Ho dato qualche volta suggerimento melodico, ma comporre una canzone non è così facile, anche se mi piacerebbe moltissimo. Non è detto che un domani non provi a scrivere dei pezzi dall'inizio alla fine.
- I** Mai dire mai. Dopo la partecipazione a X Factor, un po' mi è dispiaciuto non tornare più al talent. Non nascondo di aver pensato di chiudere per sempre con la tv, ma poi ti accorgi che non puoi essere così intransigente. Vedremo cosa mi riserverà il domani. Intanto, vivo questo magnifico presente.
- J** Con la stessa idea delle edizioni passate: fare tutto nel miglior modo possibile. Sanremo è importante e ti offre visibilità. Per sette giorni sei in contatto con la gente, sembra che tutti siano interessati a ciò che fai. Non capisco chi dice di sentirsi a disagio qui: certo, c'è un po' di pressione, gli impegni si accavallano, ma alla fine si canta e basta questo per allontanare qualsiasi timore.



2. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.

La solitudine dei giovani d'oggi



Il 3 luglio 2008, dopo 62 anni, uno scrittore esordiente è tornato a vincere il Premio Strega - famoso premio letterario italiano. La giuria dei 400 lettori non ha avuto dubbi ad assegnare il premio a *La solitudine dei numeri primi*, romanzo di Paolo Giordano.

L'autore del libro premiato è nato a Torino nel 1982. In questa città ha conseguito la laurea specialistica e il dottorato in fisica teorica. Nel 2008 ha esordito con il romanzo *La solitudine dei numeri primi*, un capolavoro che ha stravolto le classifiche di vendita. Il romanzo è stato tradotto in 8 lingue e venduto in 30 paesi superando, solo in Italia un milione e duecentomila copie.

La solitudine dei numeri primi è il titolo del film di Saverio Costanzo tratto dall'omonimo romanzo di Paolo Giordano. Il film è stato presentato in concorso al 67^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e distribuito nelle sale cinematografiche il 10 settembre 2010.

Come mai a uno scienziato viene in mente di scrivere un romanzo?

Coltivo la scrittura da tempo, mi aiuta a colmare i vuoti delle giornate. Prima, per dieci anni, c'è stata la musica: chitarra. Poi sono arrivato a un punto morto: o facevo il salto o mollavo. E poi avevo il panico del palcoscenico. Con il gruppo continuavamo a provare e a riprovare rinviando i concerti. Invece con la scrittura nessuna ansia da performance. Anche se mi è stato chiaro fin dal principio che scrivevo per essere pubblicato.

Come sono nati Alice e Mattia, i protagonisti del romanzo?

Sono la somma di tante persone che ho conosciuto negli anni. Per raccontare la loro adolescenza mi sono ispirato alle storie dei miei studenti: da anni di ripetizioni ai ragazzi del liceo. Dopo un po' si diventa amici, si chiacchiera.

Come sono gli adolescenti di oggi?

L'adolescenza è il momento in cui tutto può ancora succedere, si è aperti al cambiamento. Dopo sarà troppo tardi. Nei ragazzini di oggi vedo un grande disincanto e una totale mancanza di sogni che c'era anche nella mia generazione, ma che in loro è assoluta e desolante.

Il fatto che lei sia un fisico condiziona in qualche modo la sua scrittura?

Credo che la mia formazione scientifica porti pulizia nel mio modo di scrivere. Non amo le sovrastrutture e non mi permetto di fare sfoggio della bella scrittura fine a se stessa, pratica che considero un inganno nei confronti del lettore. Per lo stesso motivo mi avvicino con una sorta di pudore a certe emozioni enormi che non posso comprendere fino in fondo, semplicemente perché non le ho vissute. Per raccontare il dramma della madre di Mattia e i suoi sentimenti ambivalenti nei confronti del figlio ho tolto anziché aggiungere.

I genitori del suo romanzo non sono campioni di simpatia.

Ma non sono neanche così terribili: quanti padri sono esigenti e distanti come quello di Alice? E credo che tutti con il passare del tempo, si allontanino dai figli. Succede sempre così.

Anche nel suo caso?

Vivo fuori casa da cinque anni. Non ho avuto mai grandi problemi con i miei, ma sono stato un adolescente da manuale con tutte le menate del caso. Poi mi sono accorto che avevo fatto i conti con i problemi dell'età adulta: portare avanti una casa con 800 euro di stipendio non è facile...

E se dovesse scegliere tra fare il fisico e lo scrittore?

Penso farei lo scrittore, ma non come unico lavoro. Non posso immaginare le mie giornate in casa, davanti al computer. Diventerei pazzo.

(Pirejeno po: Tutti insieme, junij 2011)



La solitudine dei numeri primi è stato definito un romanzo generazionale. Racconta le vite parallele di Alice e Mattia, due ragazzini con un passato doloroso alle spalle che si incontrano. Alice è una bambina obbligata dal padre a frequentare la scuola di sci. È una mattina di nebbia fitta, staccata dai compagni, si perde, cerca di scendere, ma finisce fuori pista spezzandosi una gamba. Resta sola, incapace di muoversi, al fondo di un canale innevato, a domandarsi se i lupi ci sono anche in inverno.

Mattia ha una gemella, Michela, con bisogni specifici. La presenza di Michela umilia Mattia di fronte ai suoi coetanei e per questo, la prima volta che un compagno di classe li invita entrambi alla sua festa, Mattia abbandona Michela nel parco, con la promessa che tornerà presto da lei. Questi due episodi iniziali, con le loro conseguenze irreversibili, saranno il marchio impresso a fuoco nelle vite di Alice e Mattia, adolescenti, giovani e infine adulti. Le loro esistenze si incrociano, ma i due protagonisti anche se si scoprono strettamente uniti restano invincibilmente divisi. Sono come quei numeri speciali, che i matematici chiamano primi gemelli: due numeri primi separati da un solo numero pari, vicini ma mai abbastanza per toccarsi davvero.

Označite, ali je trditev pravilna (V) ali napačna (F).

15.	Il premio Strega è un famoso premio letterario assegnato ai giovani scrittori al loro primo romanzo.	V	F
16.	Due anni dopo la premiazione del romanzo di Giordano viene realizzata la versione cinematografica del libro.	V	F
17.	Il romanzo <i>La solitudine dei numeri primi</i> ha avuto successo anche all'estero.	V	F
18.	Il romanzo tratta la storia di amore a lieto fine fra Alice e Matteo.	V	F
19.	Paolo Giordano ha smesso di suonare la chitarra perché non era in grado di superare la paura del pubblico.	V	F
20.	I liceali a cui dava ripetizioni sono stati la fonte della sua ispirazione.	V	F
21.	Secondo Giordano i ragazzi d'oggi si rifugiano nei sogni per scappare dalla realtà.	V	F
22.	Nel suo romanzo Giordano descrive l'esperienza di un rapporto sofferto con i suoi genitori.	V	F



3. naloga

Preberite besedilo in rešite nalogo.



Trapianto di pomodoro

Le piantine di pomodoro devono essere disposte in fila. È una soluzione molto pratica ed anche estetica. Durante la fase di trapianto bisogna comprimere bene la terra attorno alle radici e annaffiare abbondantemente le piantine.

Per ulteriori informazioni richiedete al vostro rivenditore *la Guida ai trapianti*, la quale contiene consigli utilissimi.

Odstavkom spodnjega besedila izberite ustrezen naslov. Črko odgovora zapišite v besedilo na ustrezno oštevilčeno vrstico.

- A CURA E MANUTENZIONE
- B CONCIMAZIONE
- C TIPO DI TERRENO
- D AVVERSITÀ
- E CLIMA
- F CONSOCIAZIONE
- G TRAPIANTO
- H ANNAFFIATURE

Guida ai trapianti

23. _____
La piantina di pomodoro preferisce suolo fresco, fertile, ben drenato, in posizione soleggiata e al riparo dei venti.
24. _____
Temperatura ottimale è di 20-22° C, minima 12-13° C. La pianta muore al di sotto di 2° C.
25. _____
In serra dal mese di febbraio, in pieno campo da fine marzo il trasferimento della piantina viene effettuato in giornate possibilmente nuvolose, meglio di sera, alla distanza di 40/50 cm tra una pianta all'altra.
26. _____
Qualche settimana prima di piantare bisogna preparare le buche destinate ad accogliere le piantine. Si consiglia di usare fertilizzanti biologici. L'unico trattamento che consigliamo di fare è con rame. I pomodori coltivati sotto serra non hanno bisogno di alcun trattamento.



27. _____

Bisogna mantenere costantemente pulite da erbe infestanti le zone in prossimità delle piante. Quando la pianta è alta circa 40 cm si consiglia di fissare la pianta ai sostegni.

28. _____

Tracciare un solco tra le piante dove può scorrere l'acqua. Cercare di mantenere il terreno sempre umido.

29. _____

I pomodori crescono meglio e traggono benefici dalla vicinanza di: carote, cicorie, lattughe, ravanelli e spinaci.

30. _____

I parassiti animali più diffusi sono: afidi, ragno rosso e ragno giallo; malattie da virus: mosaico del tabacco, fusarium.

(Prioreno po: http://www.ortomio.it/coltivare_pomodori_pack.html. Pridobljeno: 15. 4. 2014.)



Prazna stran



Prazna stran



Prazna stran